

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
MANUTENZIONE INTEGRATIVA STRAORDINARIA DELL'AREA ESTERNA ALLA
CASA DI QUARTIERE CA' SOLARE DI VIA DEL PILASTRO, 5.

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G.h. 279965/21.

TRA

Il Quartiere San Donato-San Vitale del Comune di Bologna, di seguito denominato
Quartiere, avente sede in Bologna, Piazza Spadolini, 7 cod. fiscale n. 01232710374,
rappresentato ai fini del presente atto dalla Direttrice Dott.ssa Anita Guidazzi in virtù
dell'ordinanza P.G. n. 390144/2020 di cui alla circolare n. 69/2020 della Direzione Generale

E

La sig.ra Susi Realti ..., in
qualità di legale rappresentante di un gruppo informale di cittadini partecipanti alla cordata
di gestione della casa di quartiere Cà Solare e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai
soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei
cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale
prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di
cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso
formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014
che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione
dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme
di sostegno;

- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva

l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla/

stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui

contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-

progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di

collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni

comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;

- la proposta di collaborazione presentata dal Proponente e' stata resa pubblica dal Comune

sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso

pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni,

contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

- il gruppo di cittadini proponente fa parte della cordata con capofila Legambiente che,

attraverso regolare bando ha ottenuto, per il progetto particolarmente significativo, la

convenzione per la gestione della Casa di Quartiere Cà solare, sita all'interno del parco

Arboreto;

- l'area esterna alla Casa di Quartiere risulta particolarmente disastata con buche nel

terreno, avvallamenti, vegetazione infestante e materiali accumulati di precedenti lavori;

- la riqualificazione di quest'area è favorevole alla fruizione della Casa di Quartiere, inattiva

da maggio 2019;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il

Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase

di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-

progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di pulizia straordinaria dell'area esterna la recinzione della casa di Quartiere Cà Solare e manutenzione integrativa della stessa; delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde.

Le attività saranno svolte nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di emergenza sanitaria e prevenzione del contagio da Covid-19, mantenendo le distanze di sicurezza e adeguandosi all'evolvere della situazione, laddove le misure di contenimento a livello nazionale o locale dovessero modificare le restrizioni.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- la rimozione della vegetazione spontanea infestante per favorire l'agevole fruizione e la raccolta differenziata di risulta;
- la verifica e/o smaltimento di rami o arbusti infestanti, di rifiuti, di materiali ingombranti di precedenti lavori edili;
- pulizia del fossato circostante e il tratto ciclabile 11 di via del Pilastro;
- redistribuzione del terreno superficiale per livellarlo a causa della presenza di buche e avvallamenti.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,

proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio

della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni

utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri

Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

-svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui

Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti

e servizi nonché dei lavori di ristrutturazione previsti, a cura dell'Amministrazione, di

aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la

fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico e laddove dovesse averne

la necessità, di richiedere adeguata autorizzazione all'occupazione del Verde ai competenti

uffici.

- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali

definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale

eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII

Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge

20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge

Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti

necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della

cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del

Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole alla conclusione della collaborazione una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l’utilizzo dei mezzi di informazione dell’amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l’installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;

- la formazione e/o l’affiancamento da parte di personale, dell’Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;

- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l’ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e

tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa da concordarsi in corso d'opera con il Quartiere;

-un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 1066,41=, da imputarsi al budget 2021. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi:

- strumenti e attrezzi giardinaggio come ad esempio tosaerba, sega elettrica, trancia rami, ecc;
- materiali di ferramenta come ad esempio, guanti, rastrelli, aspiratori, ecc.;
- dispositivi protezione individuali quali tute protettive, mascherine, igienizzanti, ecc.;

Le attrezzature acquistate, preventivamente stimate e che rimarranno nella disponibilità dell'amministrazione e ricoverate presso la casa di Quartiere, andranno dettagliatamente rendicontate al Comune

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2021.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito

in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La sig.ra Susi Realti, in qualità di legale rappresentante del gruppo informale, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 22/6/2021

Per il Quartiere La Direttrice

IL DIRETTORE
Dott.ssa Anita Guidazzi
Anita Guidazzi

La proponente

Sig.ra Susi Realti

Susi Realti

